Carmelo Calderone @ Più Libri Più Liberi: un taxi per riflettere sulla complessitÀ del mondo

scritto da Antonio Mazzuca | 12/12/2019

Durante la fiera ***Più libri più liberi*** *2019, abbiamo incontrato* ***Carmelo Calderone*** *per parlare del suo fumetto* ***Taxo edito da Lavieri****.*

Taxo è un volume di 80 pagine a colori, che racchiude al suo interno ***otto storie*** *dalla lunghezza variabile, proprio come variabile e imprevista può essere una corsa in taxi.*

Le storie raccontate da Carmelo hanno come **protagonista un tassista**, che **si trova a viaggiare ed esplorare mondi diversi**, abitati da giganti, da creature fantastiche o da semplici esseri umani. Il nostro tassista si trova ad essere testimone di situazioni che lasciano al lettore spunti di **riflessione sulla diversità del mondo e sulla complessità dell'animo umano.**

P – Ciao Carmelo come sei arrivato alla realizzazione di *Taxo*?

C – Girando con i taxi ho sempre trovato **affascinante il fatto che i conducenti avessero a che fare con varie persone e con le loro storie**. Ho cercato di sviluppare questa serie di storie brevi proprio per parlare di questi piccoli incontri, piuttosto che raccontare un unico racconto.

P – Ho notato che il **numero delle corse** (i titoli delle singole storie sono caratterizzati dal numero della corsa, composto da sei cifre e da una parola) **rappresenta delle date**. Hanno a che fare con tue esperienze?

C – Alle volte si! Rappresentano la **data di nascita di persone o fatti riconducibili a persone che mi hanno ispirato**. Inserirli nel titolo è una maniera per dedicargli quello che racconto e che rappresento nelle tavole.

P – Sono rimasto colpito dalla **storia dell'uomo che rimane chiuso in casa per 43 anni** e alla fine decide di **affrontare quello che c'è oltre la sua porta** (corsa 081156 Eterno). Cosa ti ha ispirato?

C – Questa è una domanda complicata. Sinceramente nessun evento in particolare. Si tratta di **un'idea personale che ho cercato di sviluppare in un racconto.** *Taxo* presenta **molte altre storie che non sono inserite nel volume**, **al momento** sono arrivato a comporne **trentatre** e non tutte sono ispirate a fatti o persone ma sono anche frutto di singole idee.

P – Sulla tua **pagina personale di Facebook** pubblichi anche **strisce con cadenza più o meno regolare.**

C – Pubblico una **striscia a fumetti di satira e critica sociale** che porto avanti da quasi 450 vignette. Si tratta di un **mio appuntamento personale** che ormai è diventata quasi una **necessità di espressione.**

P – Un tuo tratto distintivo è la **cura maniacale dei paesaggi**.

C – Creare un ambiente aperto, a volte desertico oppure oceanico, mi dà un senso di tranquillità. In questa maniera **il racconto acquista la tranquillità necessaria per ambientare la storia**. Questo avviene anche mediante **l'uso di vignette orizzontali, che danno spazio al paesaggio** e un ambiente sul quale muoversi liberamente. È l'insieme di **spazio e colore** che assegnano alla storia una propria **unicità**. **Ogni storia**, infatti, ha un **colore dominante** che la caratterizza: se il tono scelto è l'arancione, sarà un tramonto il filo conduttore che lega gli eventi raccontati.

P – Per concludere, **qual è la tua storia preferita**?

C – Senza dubbio quella con cui ho un **legame maggiore** è ***Elide*** (corsa 210325 Elide), in quanto era il **nome di mia nonna** e racconta, attraverso una metafora, l'**Alzheimer**. Non vorrei spiegare il perché in quanto è sicuramente meglio leggerla.

P– Grazie Carmelo